



PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

a.s. 2020/2021

Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata (DDI) dell'I.T.T. “P. L. Nervi – G. Galilei”. È stato compilato tenendo conto delle disposizioni del MIUR e sarà oggetto di delibera del Collegio dei Docenti e di approvazione da parte del Consiglio d'Istituto.

Ha validità per l'anno scolastico 2020/2021 e potrà essere modificato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, anche su proposta delle singole componenti scolastiche, previa informazione e condivisione da parte dell'intera comunità scolastica.

Il Piano sarà pubblicato e notificato sul sito web istituzionale della scuola, www.nervigalilei.edu.it, come da delibera collegiale.

Premessa

Il Decreto del Ministro dell'Istruzione n° 39 del 26 giugno 2020 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI).

La DDI, quale metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli studenti come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie, che integrano e potenziano l'esperienza della scuola in presenza, nonché a distanza in caso di nuova chiusura totale, secondo le modalità legate alla specificità del nostro Istituto, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione.

Ad inizio anno scolastico l'I.T.T. “Nervi – Galilei” ha scelto di utilizzare la DDI in modalità complementare alla didattica in presenza, accogliendo nei locali della scuola gli studenti di tutte le classi che a turno si sono alteranti per seguire in sincrono da casa le attività e le lezioni svolte in classe dai docenti.

Alla luce di quanto già sperimentato con la DaD con il presente Piano vengono fissati criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso, che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni, in presenza e a distanza, al centro del processo di insegnamento/apprendimento ed evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza.

La DDI, sia nella modalità limitata ad alcuni studenti, sia se rivolta alla generalità degli studenti, si ispira ai seguenti valori:

1. diritto all'istruzione;
2. dialogo e comunicazione;
3. collegialità;
4. rispetto, correttezza e consapevolezza;
5. valutazione in itinere e conclusiva.

1. Diritto all'istruzione

Il sistema scolastico deve assicurare a tutti gli studenti il diritto all'istruzione. Nel momento in cui l'andamento epidemiologico configura situazioni emergenziali a livello nazionale o locale sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta, come di fatto sta accadendo in molte scuole, la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso le modalità di DDI.



Allo scopo di consentire agli studenti sprovvisti di device di seguire le lezioni e le attività proposte, l'I.T.T. “Nervi – Galilei” prevede il comodato d'uso gratuito per fornire pc a quegli studenti che ne abbiano necessità.

I criteri per potervi accedere sono i seguenti:

- ✓ ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) relativo all'anno 2019;
- ✓ consistenza del nucleo familiare.

I docenti possono utilizzare i dispositivi digitali di loro proprietà e connettersi alla rete wifi dell'Istituto con le proprie credenziali. Inoltre, sono a disposizione per le attività da svolgere in presenza a scuola tutti i laboratori e i relativi pc. L'utilizzo dei dispositivi con la supervisione e la guida degli insegnanti, la collaborazione, lo scambio continuo di idee, contribuisce a creare le condizioni per un corretto comportamento nel mondo virtuale e digitale e per l'educazione dei giovani al tema della sicurezza online e a un uso critico e responsabile delle tecnologie digitali.

1.1 Gli strumenti

Gli strumenti digitali utilizzati per la DDI sono:

- ✓ il registro elettronico Spaggiari;
- ✓ la piattaforma *GSuite for Education*. Da marzo 2020 l'Istituto ha scelto di utilizzare GSuite for Education assicurando unitarietà all'azione didattica.

Tutto il personale scolastico e tutti gli alunni hanno un proprio account con cui accedere ai servizi e alle applicazioni Google; questa scelta garantisce uniformità, condivisione, collaborazione e potenzia la didattica ed è supportata da un piano di formazione interno mirato e da attività di tutoraggio svolte dall'animatore digitale.

La piattaforma consente di effettuare:

- ✓ video lezioni in modalità sincrona con i docenti ed eventualmente con esperti nel caso di progetti e/o PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento);
- ✓ attività laboratoriali;
- ✓ attività asincrone che gli studenti possono svolgere autonomamente, singolarmente o in gruppo, su consegna e indicazioni dei docenti;
- ✓ attività interdisciplinari;
- ✓ attività previste da progetti;
- ✓ attività extracurricolari di arricchimento didattico e formativo.

Google offre un prodotto con applicazioni e servizi aggiuntivi a disposizione della scuola. È completamente gratuito, si utilizza online ovunque, in qualsiasi momento e da qualsiasi dispositivo e sistema operativo. Non necessita di alcuna installazione. Non si ricevono annunci pubblicitari. È protetto, assicura privacy e sicurezza essendo un ambiente chiuso e controllato. Soltanto i docenti possono bloccare o ammettere persone esterne in Google Meet.

GSuite for Education rende disponibile uno spazio cloud illimitato a studenti e docenti e offre un pacchetto editor completamente compatibile con gli altri pacchetti. In più offre la possibilità di creare e condividere diversi prodotti, in particolare di lavorare in condivisione simultaneamente su un prodotto da dispositivi e luoghi diversi. I docenti possono visionare in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo il lavoro degli studenti ed eventualmente procedere con correzioni e suggerimenti. Rende disponibile l'applicazione Classroom per creare classi virtuali limitate al dominio della scuola.

L'account mail è professionale e contiene il dominio della nostra scuola: cognome.nome@nervigalilei.edu.it

Il servizio è gestito dall'animatore digitale, il prof. Massimo Marvulli. Per l'utilizzo della piattaforma è stato assegnato al dirigente, a tutti i docenti, a tutti gli alunni, ai membri del consiglio di istituto e agli assistenti



esterni autorizzati per gli alunni BES del nostro Istituto un account personale nel dominio @nervigalilei.edu.it.

Per quanto riguarda il trattamento dati connessi all'utilizzo della piattaforma DDI si rimanda all'informativa allegata alla presente.

1.2 Gli obiettivi

Occorre fare una distinzione:

1. nel caso di **DDI in presenza** la progettazione del piano scolastico non richiederà una rimodulazione di obiettivi perché una piccola minoranza di studenti seguirà, a rotazione, le lezioni che vengono svolte in classe dai docenti. Sarà garantita, laddove i genitori abbiano espresso parere favorevole, la presenza fisica in classe degli studenti con disabilità o con Bisogni Educativi Speciali. In conseguenza della turnazione tutti gli alunni potranno effettuare le verifiche sempre in presenza.

La turnazione settimanale riguarderà tutte le classi con un numero di studenti superiore alle 12 unità.

La modalità delle lezioni online potrà essere seguita da casa anche dagli studenti assenti per malattia o per isolamento/quarantena.

2. Nel caso di **DDI a distanza**, invece, in cui si dovesse rendere necessario sospendere nuovamente, anche in parte, le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche, occorrerà rimodulare gli obiettivi didattici. Spetterà ai consigli di classe individuare i contenuti essenziali delle discipline, nonché le modalità per il perseguimento dei seguenti **obiettivi**:

- ✓ favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- ✓ garantire l'apprendimento anche degli studenti con Bisogni Educativi Speciali mediante l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, adattandole agli ambienti di apprendimento a distanza e valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- ✓ privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e sullo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare a imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;
- ✓ contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire e interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
- ✓ favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante;
- ✓ privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- ✓ valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- ✓ mantenere il rapporto con le famiglie attraverso le annotazioni sul registro elettronico, garantendo l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

1.3 Le metodologie

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. Per questo si individuano le seguenti



metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni.

Tali metodologie favoriscono la presentazione di proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all’acquisizione di abilità e conoscenze:

- ✓ didattica breve;
- ✓ lavoro individualizzato;
- ✓ lavori di gruppo seguiti da dialogo, discussioni e dibattiti;
- ✓ project based learning: è un modello di insegnamento e apprendimento intorno ai progetti, centrato sullo studente. Mediante i progetti gli allievi acquisiscono autonomia e responsabilità, sviluppano competenze e applicano conoscenze, apprendendo in modo significativo;
- ✓ flipped classroom: consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l’avvicinamento dello studente a un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti possono fruire in autonomia. È possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline;
- ✓ consegna di report, compiti ed esercizi da inviare su Classroom anche a tempo e con scadenza;
- ✓ richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio anche attraverso l’utilizzo di presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini;
- ✓ uso dei video nella didattica, indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti. Condividere filmati su Classroom diventa l’equivalente di una lezione a distanza in modalità differita.

1.4 Rimodulazione del quadro orario settimanale

Nel caso di ricorso alla DDI quale strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di chiusura totale, sarà offerta agli studenti una combinazione equilibrata di attività in modalità sincrona e asincrona secondo le metodologie proprie della DDI, per consentire di ottimizzare l’offerta didattica con i ritmi di apprendimento degli stessi.

Le video lezioni in diretta e le altre attività sincrone dovranno svolgersi all’interno delle ore di lezione dei docenti in base all’orario vigente. Le video lezioni avranno una durata massima di 40 minuti, in maniera da garantire pause da 10 minuti ciascuna nel rispetto della tutela della salute e sicurezza di tutti, docenti e alunni.

Tutte le attività proposte, le verifiche previste e i compiti assegnati dai docenti nell’arco della settimana dovranno essere indicate sul registro elettronico Spaggiari, così da garantire agli studenti e ai colleghi dello stesso consiglio di classe una visione d’insieme di quanto viene svolto, evitando sovrapposizioni e sovraccarichi di lavoro, rendendo più chiara e diretta la consultazione e la comunicazione.

1.5 Modalità di attuazione della DDI

Tutti i docenti continueranno a garantire attraverso le attività didattiche a distanza il diritto di apprendimento degli studenti anche offrendo la propria disponibilità a collaborare con i colleghi dei vari consigli di classe per realizzare attività di recupero e sostegno.

In particolare, ciascun docente:

- ✓ ridefinirà, in sintonia con i colleghi di dipartimento, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline;
- ✓ cercherà di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi di dipartimento e dei consigli di classe, anche al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro non eccessivo e adeguato, che bilanci opportunamente le attività da svolgere con l’uso di strumenti digitali o con altre tipologie di studio;
- ✓ individuerà le modalità di verifica degli apprendimenti più adeguate condividendole nei rispettivi dipartimenti, tenendo conto, in sede di valutazione finale, anche dei progressi, del livello di



- partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascuno studente;
- ✓ comunicherà tempestivamente al coordinatore di classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza, che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché il coordinatore concordi con il dirigente scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione;
- ✓ continuerà a mantenere i rapporti individuali con i genitori attraverso le annotazioni sul registro elettronico Spaggiari e, su specifica richiesta delle famiglie, anche via mail e/o tramite incontri in videoconferenza;
- ✓ pianificherà l'attività lavorativa preservando la propria salute e il proprio tempo libero, rispettando al contempo le normative in materia di sicurezza sul lavoro, in particolare quelle riguardanti, per analogia, lo smart-working.

1.6 Computo giorni e ore di validità dell'anno scolastico

La mancata partecipazione alle lezioni online viene rilevata sul registro elettronico ai fini di una trasparente comunicazione scuola/famiglia e concorre al computo delle assenze.

Le famiglie sono tenute a controllare con attenzione il registro per una piena consapevolezza della partecipazione dei propri figli alle lezioni e alle attività scolastiche.

1.7 Alunni BES (con disabilità e DSA)

Per gli studenti con disabilità, DSA e, più in generale, per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali le azioni didattiche messe in campo terranno conto di quanto previsto dai rispettivi piani educativi e didattici personalizzati e saranno mirati a curare il loro coinvolgimento e la partecipazione attiva, favorendo per quanto possibile e tenuto conto di quanto espressamente dichiarato dalla famiglia, la didattica in presenza.

Il referente GLI e i docenti di sostegno attiveranno e manterranno la comunicazione e il dialogo con studenti e famiglie per verificare anche eventuali problemi durante la DDI e trovare soluzioni con la collaborazione dei singoli consigli di classe.

I docenti di sostegno, in raccordo con gli altri componenti dei consigli di classe, metteranno a punto materiale individualizzato o personalizzato fruibile, in presenza a scuola e/o a distanza, dagli studenti con disabilità.

2. Dialogo e comunicazione

L'I.T.T. “Nervi – Galilei” mantiene aperti i canali di comunicazione per favorire il dialogo e il confronto con le famiglie, anche in caso di chiusura totale. Per qualsiasi esigenza contattare lo 080.3147459/3147426 o l'indirizzo mail batl07000t@istruzione.it.

Per quanto riguarda i colloqui tra genitori e docenti saranno possibili in presenza solo i colloqui individuali previo appuntamento tramite registro elettronico. In caso di chiusura totale potranno svolgersi soltanto in videoconferenza.

3. Collegialità

Comunicazione, condivisione, cooperazione e collaborazione sono fondamentali per realizzare e offrire una scuola di qualità. Saranno pertanto garantite riunioni, incontri collegiali a più livelli, anche in caso di chiusura totale utilizzando MEET, per consentire un dialogo e un confronto costante con il dirigente, i docenti, il consiglio di istituto, i rappresentanti di istituto, il personale amministrativo, gli studenti e i genitori e mantenere la sinergia necessaria per un lavoro sereno e proficuo.



3.1 Ruoli di coordinamento

- ✓ Il team di presidenza affianca il dirigente nella pianificazione e organizzazione del lavoro scolastico;
- ✓ l'animatore digitale accompagna l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al PNSD a tutto il personale e agli studenti;
- ✓ i referenti scolastici Covid-19 costituiscono l'interfaccia tra scuola e servizio sanitario nazionale;
- ✓ i coordinatori di dipartimento promuovono la progettazione disciplinare, propongono iniziative didattiche in relazione alle singole discipline e favoriscono collaborazione e sinergia tra docenti del dipartimento e tra dipartimenti;
- ✓ i coordinatori di classe condividono con i rispettivi consigli di classe la programmazione della classe, curando la progettazione di percorsi interdisciplinari, si confrontano con il dirigente e con i rappresentanti di classe su eventuali criticità e proposte, monitorano strumenti, metodologie e strategie adottate.

3.2 Formazione e supporto digitale

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire un'efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le nuove tecnologie. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente e non docente all'utilizzo del digitale. Non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati, con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali.

L'I.T.T. “Nervi – Galilei” si impegna, quindi, a fornire incontri di formazione e laboratori mirati alla formazione del proprio personale.

Importante è la formazione volta a far acquisire anche agli studenti le necessarie e indispensabili competenze digitali, seguendo in particolare le indicazioni di DigComp 2.1.

Per chiunque, nel corso dell'anno scolastico, abbia bisogno di informazioni e aiuto sull'uso della piattaforma GSuite e delle relative applicazioni, è attivo un costante supporto da parte dell'animatore digitale.

4. Rispetto, correttezza e consapevolezza

Per migliorare le attività di DDI sono fissate regole nell'ottica del rispetto reciproco e nella consapevolezza del proprio e dell'altrui lavoro e che dunque coinvolgono studenti e docenti.

In particolare, si richiede:

- ✓ il giusto **setting** ovvero predisporre prima della lezione tutto il materiale necessario per connettersi con la scuola e per poter lavorare in modo proficuo;
- ✓ **puntualità e ordine** proprio come si fosse in classe non solo nel presentarsi agli orari convenuti, ma anche nel rispetto dei tempi di consegna stabiliti;
- ✓ **silenziare il proprio microfono** e attivarlo su richiesta del docente;
- ✓ **tenere accesa la webcam** perché solo così la relazione tra insegnante e alunno è decisamente più ricca e interattiva, favorisce il dialogo e la possibilità di interventi fattivi nonché lo scambio di idee e l'interazione anche se attraverso uno schermo. È importante infatti stabilire un rapporto di fiducia e correttezza, comunicazione e collaborazione reciproca per lavorare in modo sereno e proficuo;
- ✓ **conoscenza delle regole della privacy** cui le lezioni online e la condivisione di materiali devono attenersi. Violare la privacy comporta le sanzioni penali e pecuniarie previste ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito G.D.P.R.);
- ✓ **conoscenza del Regolamento d'istituto** pubblicato sul sito web.



5. Valutazione

Nella Nota n. 388 del 17 marzo 2020 il MIUR si è così espresso sulla valutazione: *“Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal collegio dei docenti”*.

Si ritiene importante sottolineare che la valutazione, in presenza e a maggior ragione a distanza, ha sempre e principalmente una finalità formativa. L’obiettivo fondamentale della valutazione delle attività svolte dagli studenti risiede quindi nella valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento. Pertanto, la valutazione si pone come una valutazione per l’apprendimento, in grado di valorizzare tutte quelle attività intraprese dagli insegnanti e rielaborate dagli alunni che forniscono informazioni utili sul percorso intrapreso.

La valutazione degli alunni con disabilità, DSA e con altri Bisogni Educativi Speciali tiene conto delle misure previste dai rispettivi consigli di classe nei PEI e/o PDP.

5.1 Come valutare in caso di chiusura totale

Nel caso in cui, a seguito di nuovi eventuali situazioni di chiusura totale, la DDI diventi l’unico strumento di espletamento del servizio scolastico i docenti, oltre alle modalità valutative più tradizionali e convenzionali, potranno decidere di valutare i materiali di rielaborazione prodotti dagli studenti dopo l’assegnazione di compiti/attività (anche a gruppi), le strategie d’azione adottate, il livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti raggiunto. Sarà anche possibile, utilizzando strumenti digitali e applicazioni previsti al punto 1.1 che ogni singolo docente riterrà utili, proporre test e/o interrogazioni orali e sperimentare forme di autovalutazione, evidenze di ogni studente da utilizzare in sede di scrutinio finale, tenendo traccia quindi del percorso svolto dai ragazzi e dei loro prodotti.

Il materiale prodotto dagli alunni e caricato sulle piattaforme online avrà valenza didattica ufficiale solo se caricato entro la data di consegna prevista.

Le prove di verifica sommativa dovranno essere progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze.

Sono da privilegiare, anche in rapporto all’avanzamento del percorso scolastico degli studenti:

- ✓ l’esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;
- ✓ la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l’attività degli studenti (es. documenti di Google o Moduli);
- ✓ la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, compiti a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale).

In ogni caso le verifiche sommative svolte in modalità di didattica a distanza, una volta corrette, dovranno essere consegnate per l’archiviazione alla scuola esclusivamente in formato PDF.

Sarà utilizzato come repository Google Drive.

5.2 Criteri e griglia di valutazione degli apprendimenti

Anche nell’ambito della DDI, la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento degli studenti.

La valutazione ha sia una dimensione **formativa** ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, che una dimensione **sommativa** espressa con un voto o un giudizio, che tende invece a verificare



se, al termine di un segmento di percorso didattico gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e, in tal caso, a che livello.

La valutazione delle verifiche e delle attività in DDI farà riferimento alle griglie approvate dal Collegio dei Docenti.

La valutazione sommativa rappresenta una sintesi che tiene conto anche della crescita personale dello studente e della capacità di sfruttare al meglio le proprie competenze personali nell'attività di studio.

Nelle condizioni di emergenza di cui in premessa la valutazione sommativa deve guardare al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni dimostrati da ciascuno studente, nonché alle condizioni di difficoltà personali, familiari o diverse come la mancanza di connessione, in cui lo studente si trova a operare. Risulta quindi opportuno annotare periodicamente, anche in modo sintetico, l'impegno e l'interesse manifestato dallo studente nel seguire le attività proposte.

La griglia di valutazione del profitto, da applicare come strumento di valutazione sommativa per tutte le discipline, deliberata nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 dell'Istituto, è sostituita, nel caso di perdurante chiusura con la griglia di cui sopra.

Le valutazioni sommative espresse da ciascun docente concorreranno alla formazione del voto finale di sintesi, rammentando che, come disposto dall'art. 6 dell'Om n. 92/2007, il voto proposto nello scrutinio finale va formulato sulla base degli esiti di *“un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative a eventuali iniziative di sostegno e a interventi di recupero precedentemente effettuati”*.

5.3 Valutazione dei PCTO

La valutazione dei PCTO non subirà variazioni per quanto riguarda la procedura, ma si terrà in considerazione ciò che i ragazzi effettivamente svolgeranno (incontri in videoconferenza e lezioni con esperti esterni online) e le eventuali difficoltà di tale organizzazione.

5.4 Valutazione della condotta

Eventuali malattie debitamente certificate o gravi e documentati motivi non inficiano il giudizio sulla regolarità della frequenza. Si rinvia alla griglia di valutazione presente nel PTOF.

Il Dirigente Scolastico Reggente

prof. Giuseppe VERNI

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993*